L’Europa vista dal Ticino. Campagne e voto referendario

Oscar Mazzoleni, Paola Ferragutti, Mauro Stanga, Andrea Pilotti

Osservatorio della vita politica (Ustat)

Domanda principale

Perché i votanti ticinesi si sono espressi, più degli altri svizzeri, contro l'avvicinamento della Svizzera all'UE?

Per rispondere a questo interrogativo sono stati utilizzati 2 strumenti:

1. **Analisi delle campagne referendarie svolte in Ticino dai principali attori politici in materia di politica estera e migratoria;**

   Fonte: insieme dei "messaggi" (articoli redazionali e non; annunci pubblicitari; lettere) pubblicati su 16 periodici ticinesi

2. **Analisi del comportamento elettorale dei cittadini ticinesi in occasione delle votazioni federali del 25 settembre 2005**

   Fonte: campione rappresentativo di 1300 cittadini ticinesi con diritto di voto; inchiesta post referendaria

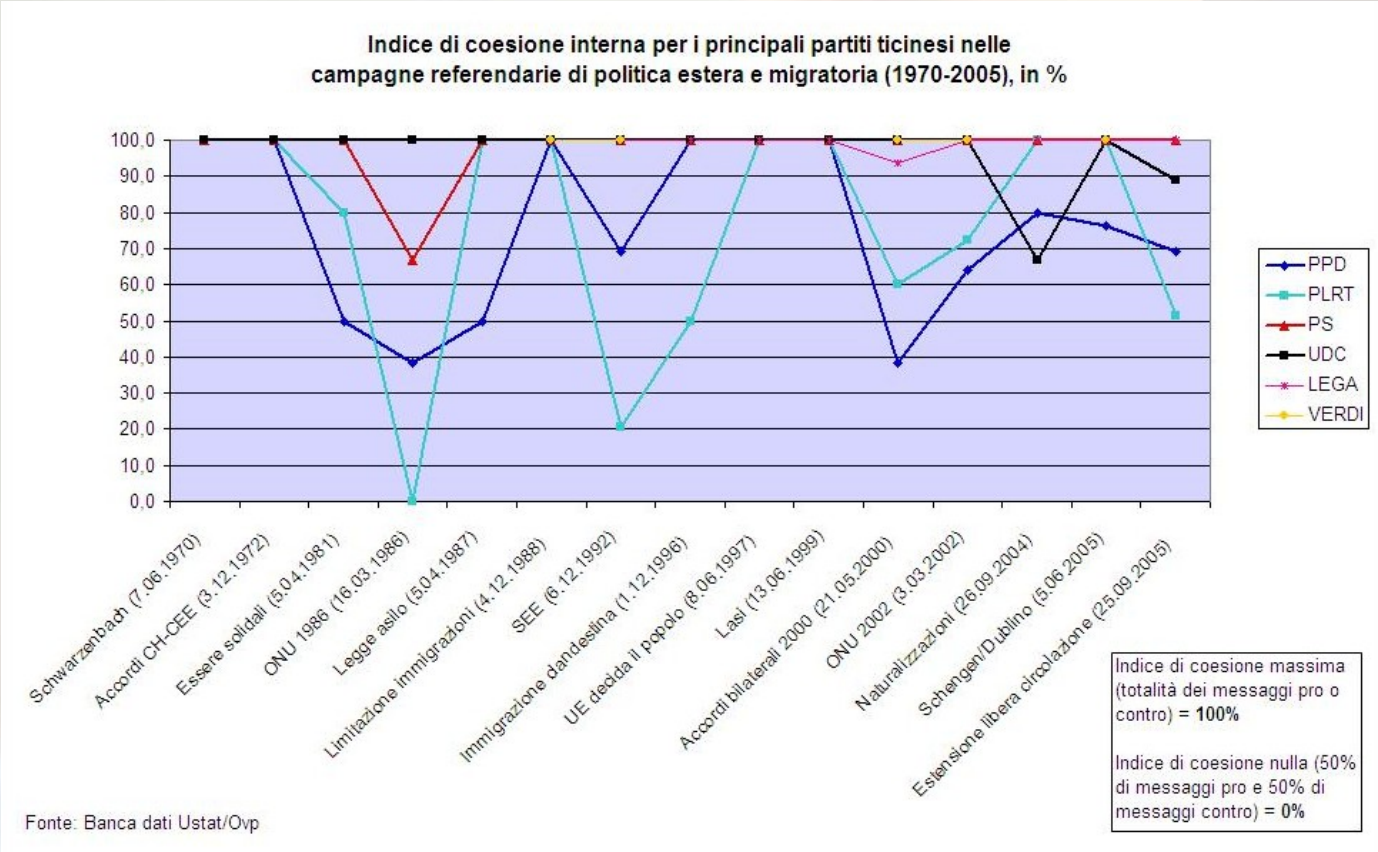
Come è cambiato il ruolo delle campagne nel tempo

- A partire dalla votazione del 1992 aumenta l'intensità e la polarizzazione delle campagne referendarie;

- Dopo il 1992 diminuisce la proporzione di messaggi del partito di maggioranza relativa (PLR) rispetto agli altri partiti ticinesi;

- A partire dalla metà degli anni '90, aumentano invece i messaggi della Lega. Negli anni 2000 è quasi sempre il primo partito come quota di messaggi pubblicati sulla carta stampata.

Il ruolo delle campagne - La coesione interna ai partiti



- La coesione interna è maggiore per Lega, UDC, PS, rispetto invece a PLR e PPD;

-Già nel 1986 (ONU), PPD e PLRT erano divisi al proprio interno, una tendenza che si consolida, salvo eccezioni, per la politica estera ed europea in seguito.

Il voto dei cittadini: l’esempio del 25 settembre 2005

- Ultima votazione, in ordine di tempo, sugli accordi bilaterali fra Svizzera e UE
- Tema: libera circolazione delle persone ai 10 nuovi paesi (dell’Est) aderenti all’UE
- 56% di sostenitori del nuovo accordo in Svizzera; 36% di sostenitori del nuovo accordo in Ticino.

Interrogativi

- Chi sono i partecipanti?

- Come e quando i votanti si sono formati la propria opinione?

- Quali sono i fattori più importanti per il sostegno e l'opposizione nell'ambito del voto del 25 settembre 2005?

- Quali sono i fattori più importanti per il sostegno e per l'opposizione alla via bilaterale e all'eventuale adesione della Svizzera all'UE (non solo votanti)?

Chi sono i partecipanti?

- Chi vota per abitudine o per senso del dovere
- I più interessati alla politica
- Chi discute di politica con amici e famigliari
- Chi dichiara di avere avuto facilità nel farsi un'opinione sullo specifico tema
- Chi si sente vicino al PLR, alla LEGA e all'UDC, i partiti più attivi nella campagna del 25 settembre

Come e quando i votanti si sono formati la propria opinione?

- Nel complesso, la campagna per il 25 settembre ha avuto un impatto limitato nella formazione delle preferenze di voto (2/3 dei votanti dichiara di avere maturato il proprio orientamento prima del suo svolgimento);
- Fra coloro che hanno maturato la propria opinione durante la campagna ci sono soprattutto sostenitori del PLR e del PPD;
- La campagna ha attivato persone già dotate di un orientamento di opposizione sul tema, ma poco interessate in generale alla politica;
- la campagna del 25 settembre ha favorito un rafforzamento degli oppositori (rispetto ai bilaterali del 2000), facendo cambiare idea ad una minoranza di persone dotate di alta formazione e interesse per la politica.

Quali sono i fattori più importanti per il sostegno e l'opposizione nell'ambito del voto del 25 settembre 2005?

- Fattori principali di spiegazione dell'opposizione vs sostegno: (1) immagine negativa vs positiva dell'UE; (2) più o meno forte senso di "vulnerabilità" – sia socio-economica, sia identitaria – oppure di capacità di "intraprendenza" che i votanti intravedono nel Ticino come territorio a cavallo fra Svizzera ed Italia;

- sebbene il tema in votazione fosse espressamente legato ai paesi dell'Est, il voto dei ticinesi è stato più influenzato dal modo di percepire il Ticino fra Nord (Berna) e Sud (Italia, e in particolare Lombardia), che non dal modo di vedere le popolazioni dell'Est europeo (l'immagine dell'operaio polacco);

- la vicinanza ad un partito ha un ruolo complessivamente secondario, in ragione della divisione interna ai sostenitori del PLR, del PPD, e in parte del PS.

Quali sono i fattori più importanti per il sostegno e per l'opposizione alla via bilaterale e all'eventuale adesione della Svizzera all'UE (non solo votanti)?

Pro-bilaterali e pro-adesione a corto termine (11%) - Formazione medio-alta - Fiducia nelle istituzioni sovranazionali sopra la media - "Ticino intraprendente" - Senso di appartenenza all'Europa come continente	**Pro-bilaterali e pro-adesione a lungo termine (23%)** - Fiducia nelle istituzioni sovranazionali sopra la media - Fiducia nelle istituzioni politiche nazionali sopra la media - "Ticino intraprendente"
Pro-bilaterali e anti-adesione (36%) - 46-65 anni - Forte senso di appartenenza alla Svizzera - Difesa delle tradizioni elvetiche	**Anti-bilaterali e anti-adesione (28%)** - Età 18-30 anni - Difesa delle tradizioni elvetiche - Pecezione di un Ticino vulnerabile - Forte senso di appartenenza al proprio comune

Perché i votanti ticinesi si sono espressi, più degli altri svizzeri, contro l'avvicinamento della Svizzera all'UE?

Due spiegazioni principali secondo lo studio:

- **versante "attori":** Capacità degli oppositori di mobilitare nel tempo e con molto impegno, riuscendo a portare i cittadini al voto, a spostare alcune frange di votanti incerti ecc.: ruolo della LEGA e dell'UDC, ma anche di una parte significativa di esponenti dei due principali partiti ticinesi (PLR e PPD);

- **versante "cittadini":** ai timori sull'arrivo di stranieri e sulla rimessa in causa delle tradizioni elvetiche (neutralità, indipendenza), e di altri fattori, già osservati in altri contesti regionali/cantonali, si sommano preoccupazioni specifiche sul futuro del Ticino, come periferia collocata a cavallo fra Svizzera e Italia;

Ticino “intraprendente” e Ticino “vulnerabile”

Abbastanza o molto d’accordo con le seguenti affermazioni:	**Abbastanza o molto d’accordo con le seguenti affermazioni:**
-“Il Ticino deve approfittare dell’integrazione economica con la Lombardia” -“Il Ticino deve darsi da fare e sperare meno nel sostegno della Confederazione” - “Come minoranza linguistica il Ticino dovrebbe rafforzare i legami con l’Italia”	- “I maggiori legami con l’Europa mettono a rischio l’identità ticinese” - “La Svizzera dovrebbe fare di più per il Ticino” - “Il Ticino deve difendersi più di altre regioni svizzere dalla concorrenza estera”
→ Pro referendum 25 settembre e sostegno bilaterali e pro-adesione	**→Contro referendum 25 settembre e rifiuto via bilaterale e adesione**